

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Versione 1

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	SEGURIS XTRA
Design Code	A17424B
Registrazione ministero della salute	16139 del 17.02.2015

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008

Danni gravi agli occhi	Categoria 1	H318
Tossicità inalatoria acuta	Categoria 4	H332
Rischio di provocare il cancro	Categoria 2	H351
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2	H361d
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Pericolo	
Indicazioni di pericolo	H318 H332 H351 H361d H410	Provoca gravi lesioni oculari. Nocivo se inalato. Sospettato di provocare il cancro. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P102 P202 P280 P305+P351+P338 P310 P391 P405 P501	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH208 EUH401	Contiene Isopyrazam e alcoli grassi insaturi a lunga catena, etossilati, butil sostituiti. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Isopyrazam
- Azoxystrobin
- POE-(20) alcoli C₁₂-C₁₈ insaturi etossilati con polietilenglicole mono butil etere

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Poli(ossi-1,2-etanedil),alfa-butil-omega-idrossi- C ₁₆ -C ₁₈ e C ₁₈ insaturi etossilati con polietilenglicole mono butil etere	146340-16-1	Acute Tox.4; H302 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute1 ; H400	≥10 – <20 % p/p
Ammonio cumen sulfonato	37475-88-0 253-519-1	Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319	≥10 – <20 % p/p
Azoxystrobin	131860-33-8	Acute Tox.3; H331 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,0 % p/p
Isopyrazam	881685-58-1	Skin Sens.1B; H317 Repr.2; H361d Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	9,0 % p/p
Ciproconazolo (ISO)	94361-06-5	Acute Tox.4; H302 Repr.2; H361d Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	7,2 % p/p
Acido dimetil naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e metil naftalen sulfonato di sodio	--	Acute Tox.4; H315 Eye Dam.1; H319	≥1 – <3 % p/p
1,2 Benzisotiazolo-3(H)-one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1; H318 Skin Sens.1B; H317 Aquatic Acute1 ; H400	<0,05 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Informazione non disponibile.
----------	-------------------------------

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non esiste un antidoto specifico. Trattare sintomaticamente.

 Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.


VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA DI PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1mL/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1mL/Kg: potenziale danno epatico e renale	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg. Proteggere le vie aeree in caso di perdita di coscienza.
INALAZIONE - ASPIRAZIONE	tosse, dispnea, cianosi NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria o parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti. NB) segnalare ogni caso di intossicazione vero o presunto ad un Centro Antiveleni.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) non indurre il vomito in pazienti incoscienti NB) non ci sono specifici antidoti disponibili; trattare sintomaticamente. NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di Antistaminici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi.
 Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
 Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono richieste misure particolari per la prevenzione incendi.
 Evitare il contatto con pelle ed occhi.
 Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
 Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono richieste condizioni particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale

Componente	CAS-No.	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Azoxystrobin	131-860-33-8	4 mg/m ³	TWA	Syngenta
Isopyrazam	881685-58-1	1 mg/m ³	TWA	Syngenta
Ciproconazolo (ISO)	94361-06-5	0,5 mg/m ³	TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Limiti di esposizione professionale

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

Generale	<p>livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.</p> <p>L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.</p> <p>Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.</p> <p>I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.</p>
Protezione dell'apparato respiratorio	<p>Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati.</p> <p>Equipaggiamento adatto: Respiratore con maschera semi-facciale.</p> <p>La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può insorgere durante la manipolazione del prodotto.</p> <p>Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori.</p> <p>Usare solamente equipaggiamento di protezione dell'apparato respiratorio con simbolo CE incluso il numero del certificato di conformità con quattro digit.</p> <p>Particolato tipo (P).</p>
<p style="text-align: center;">Tipo di filtro</p> Protezione degli occhi	<p>Occhiali di sicurezza o schermi facciali. Usare sempre protezioni per gli occhi quando il potenziale contatto involontario del prodotto non può essere escluso.</p> <p>Indossare occhiali di protezioni conformemente alla EN 166.</p>
Protezione delle mani	<p>L'utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è generalmente necessario. Scegliere i guanti adeguati al lavoro da svolgere.</p>
Protezione del corpo	<p>Non sono necessarie protezioni specifiche. Scegliere gli indumenti protettivi adeguati al lavoro da svolgere.</p>

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da beige a giallo beige
Odore	Muffa dolce
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v (25° C)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>101° C a 100,7 kPa Pensky-Martens c.c.
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

Densità	1,1 g/cm ³ a 25° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	450° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	260 - 393 mPa.s a 20° C 122 - 227 mPa.s a 40° C
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	35,9 mN/m 0,1% 20° C
-----------------------	----------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Vedere sezione 10.3. Possibili reazione pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note sostanze che favoriscono la formazione di componenti pericolosi o di reazioni termiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità orale acuta.	
Tossicità inalatoria (LC50)	>1,11 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La miscela non presenta tossicità cutanea acuta.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

Componenti:

Poli(ossi-1,2-etanediiil),alfa-butil-omega-idrossi- C₁₆-C₁₈ e C₁₈ insaturi etossilati con polietilenglicole mono butil etere:

Tossicità orale acuta Valutazione: La sostanza è moderatamente tossico dopo singola ingestione.

Ammonio cumen sulfonato:

Tossicità orale acuta (LD50) >7000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Tossicità dermale acuta (LC50) >2000 mg/kg Coniglio

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

Azoxystrobin:

Tossicità orale acuta (LD50) >5000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.

Tossicità inalatoria (LC50) 0,7 mg/l, 4 h Ratto femmina

Atmosfera del test: polvere/nebbia

0,9 mg/l, 4 h

Ratto maschio

Atmosfera del test: polvere/nebbia

Tossicità dermale acuta (LD50) >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

Isopyrazam:

Tossicità orale acuta (LD 50) >2000 mg/kg Ratto femmina

Valutazione: La sostanza presenta bassa tossicità dopo singola ingestione.

Tossicità inalatoria (LC50) >5,28 mg/l, 4h

Atmosfera del test: polvere/nebbia

Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.

Tossicità dermale acuta (LD50) >5000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Ciproconazolo (ISO):

Tossicità orale acuta (LD 50) 350 mg/kg Ratto femmina

Stima di tossicità acuta: 500 mg/kg

Metodo: Stima puntuale di tossicità acuta convertita

Tossicità inalatoria (LC50) >5,65 mg/l, 4h Ratto femmina

Atmosfera del test: polvere/nebbia

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.

Tossicità dermale acuta >2000 mg/kg Ratto maschio e femmina

Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.

Acido dimetil naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e metil naftalen sulfonato di sodio:

Tossicità orale acuta (LD50) >5000 mg/kg Ratto

1,2 Benzisotiazolo-3(H)-one:

Tossicità orale acuta (LD 50) Valutazione: È moderatamente tossico per singola ingestione

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea

Miscela: Non è irritante per la pelle Coniglio

Componenti:

Ammonio cumen sulfonato: Irritante per la pelle Coniglio

Azoxystrobin: Non è irritante per la pelle Coniglio

Isopyrazam: Non è irritante per la pelle Coniglio

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

Ciproconazolo (ISO):	Non è irritante per la pelle	Coniglio
Acido dimetil naftalen sulfonico polierizzato con formaldeide e metil naftalen sulfonato di sodio:	Irritante per la pelle	Coniglio
1,2 Benzisotiazolo-3(H)-one:	Irritante per la pelle	
Gravi danni oculari/Irritazione oculare		
<u>Miscela:</u>	Irritante per gli occhi, remissione entro 21 giorni	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
Ammonio cumen sulfonato:	Irritante per gli occhi, remissione entro 21 giorni	Coniglio
Azoxystrobin:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Isopyrazam:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Ciproconazolo (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Acido dimetil naftalen sulfonico polimerizzato con formaldeide e metil naftalen sulfonato di sodio:	Irritante per gli occhi, remissione entro 21 giorni	Coniglio
1,2 Benzisotiazolo-3(H)-one:	Rischi di seri danni agli occhi	
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
<u>Miscela:</u>	Non è sensibilizzante nei test sugli animali.	Cavia (Buehler test)
<u>Componenti:</u>		
Poli(ossi-1,2-etanedii),alfa-butir-omega-idrossi- C₁₆-C₁₈ e C₁₈ insaturi etossilati con polietilenglicole mono butir etere:	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	
Ammonio cumen sulfonato:	Non è sensibilizzante nei test sugli animali.	Cavia (OECD test guideline 406)
Azoxystrobin:	Non è sensibilizzante nei test sugli animali.	Cavia
Isopyrazam:	È un sensibilizzante cutaneo, sub-categoria 1B	Cavia
Ciproconazolo (ISO):	Non è sensibilizzante nei test sugli animali.	Cavia
1,2 Benzisotiazolo-3(H)-one:	Probabilità o evidenza di sensibilizzazione cutanea	Uomo
Mutagenicità delle cellule germinali		
<u>Componenti:</u>		
Azoxystrobin:	I test sugli animali non mostrano effetti mutagenici.	
Isopyrazam:	I test sugli animali non mostrano effetti mutagenici.	
Ciproconazolo (ISO):	I test sugli animali non mostrano effetti mutagenici.	
Cancerogenicità		
<u>Componenti:</u>		
Azoxystrobin:	Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Isopyrazam:	Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Ciproconazolo (ISO):	Non si ha evidenza di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
<u>Componenti:</u>		
Azoxystrobin:	Non è tossico per la riproduzione.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

Isopyrazam:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,063 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	0,034 mg/l, 96 h	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,13 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>4 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
(NOErC)	0,31 mg/l, 96 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità per i batteri (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazioni attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,00287 mg/l, 32 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,013 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	10	

Ciproconazolo (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	19 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>22 mg/l, 48 h	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (EC50)	0,077 mg/l, 96 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,021 mg/l, 96 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(EC50)	0,059 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
(NOEC)	0,025 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (lenticchia d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	10	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,305 mg/l, 93 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,023 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

1,2-Benzisotiazolo-3(H)-one:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta: Molto tossico per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:

Azoxystrobin:

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile.
 Stabilità in acqua: Tempo di emivita: 214 gg
 È stabile in acqua.

Isopyrazam:

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile.
 Stabilità in acqua: Tempo di emivita: 21 gg
 Non è persistente in acqua.

Ciproconazolo (ISO):

Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile.
 Stabilità in acqua: Tempo di emivita: 5 gg a 20° C
 Non è persistente in acqua.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Azoxystrobin:

Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.

Isopyrazam:

 Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 4,1 (25° C)

Ciproconazolo (ISO):

 Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: log Pow 3,1 (25° C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:

Azoxystrobin:

 Dispersione nell'ambiente Ha una mobilità nel suolo che varia da bassa a molto alta.
 Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 80 gg)
 Non è persistente nel suolo.

Isopyrazam:

 Dispersione nell'ambiente Ha una mobilità nel suolo che varia da bassa a moderata
 Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 70 gg)
 Non è persistente nel suolo.

Ciproconazolo:

 Dispersione nell'ambiente Ha una media mobilità nel suolo.
 Stabilità nel suolo Percentuale di dissipazione: 50% (DT50: 100 – 124 gg)
 Non è persistente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Azoxystrobin:

 La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).

Isopyrazam:

 La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).

Ciproconazolo:

 La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS® XTRA

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ISOPYRAZAM E CIPROCONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ISOPYRAZAM E CIPROCONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ISOPYRAZAM E CIPROCONAZOLO)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Eye Dam. : Lesioni oculari gravi

Eye Irrit. : Irritazione oculare

Repr. : Tossicità per la riproduzione

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

- | | |
|-------------|---|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Puó provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2017

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

SEGURIS[®] XTRA

H331	Tossico se inalato.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta